

INFORMAZIONI GENERALI

DESTINATARI: 60 Medici Chirurghi specializzati in Cardiologia; Geriatria; Medicina Interna; Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro; Medicina Generale (Medici Di Famiglia);
- Farmacista Ospedaliero

ECM N° 50 - 164987 CREDITI: 7

RELATORI:

GENNARO BELLIZZI

Ariano Irpino (AV)

SAVERIO GENUA

Frigento (AV)

ARMANDO PIRONE

Avellino

CARLO PIZZILLO

Montecalvo Irpino (AV)

Informazioni ai partecipanti per l'attribuzione dei crediti E.C.M.
I crediti formativi E.C.M. verranno rilasciati unicamente ai partecipanti che ottemperano alla normativa vigente:

- specializzazioni indicate nella richiesta di accreditamento
- partecipazione per l'intera durata del corso
- rispetto orario inizio e fine con firma ingresso e uscita
- riconsegna della documentazione richiesta completa di firma
- superamento del 75% questionario ECM

Si ringrazia per il contributo incondizionato

AstraZeneca 

**PROVIDER E SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
STRATEGIE S.R.L.**

VIA PIAVE 110/7 • 65122 PESCARA
T. 085 378220 • F. 085 74143 • CELL. 338 4797313

**INFO@STRATEGIEONWEB.IT
WWW.STRATEGIEONWEB.IT**

L'APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA TRA NORMATIVE NAZIONALI, REGIONALI E LINEE GUIDA



HOTEL REGINA DI SABA

S.P. 36, frazione Carpignano snc
GROTAMINARDA (AV)

Prevenire il rischio cardiovascolare e la comparsa dei relativi fattori di rischio è sicuramente l'obiettivo da perseguire per tutti i medici, sia specialisti, che di medicina generale, dato che le malattie cardiovascolari sono al primo posto, in Italia, per diffusione ed assorbimento di risorse economiche.

È nota la relazione esistente tra valori plasmatici di colesterolo LDL e la frequenza di eventi coronarici, ma nonostante oggi siano disponibili trattamenti di provata efficacia per ridurre tali valori, una serie di problematiche fa sì che i risultati siano molto inferiori a quelli osservati negli studi clinici controllati.

Il primo problema è legato a una valutazione spesso inaccurata del rischio individuale che, di fatto, porta a una sottovalutazione del reale livello di rischio.

Anche le nuove metodiche di diagnostica non invasiva possono contribuire ad un adeguato inquadramento diagnostico.

Infatti, in realtà i soggetti a rischio alto o molto alto, sono molti di più di quelli che normalmente si crede e questi pazienti necessitano di trattamenti particolarmente efficaci.

Tra i fattori che spiegano la difficoltà nel raggiungere e mantenere livelli ottimali di LDL colesterolo, ci sono la sottoutilizzazione delle terapie (solo una parte dei soggetti a rischio viene trattata e le dosi spesso sono inadeguate); la scarsa compliance (aderenza, persistenza) al trattamento e l'utilizzo di farmaci inadeguati.

È noto che la capacità di ridurre il colesterolo LDL varia da statina a statina e che spesso si utilizzano molecole che, anche al massimo dosaggio, non sono in grado di indurre il calo desiderato.

Inoltre, in merito all'aderenza alla terapia, bisogna considerare che, per i pazienti a rischio molto alto in prevenzione secondaria, esiste spesso l'esigenza di politerapia.

Una soluzione al problema può essere trovata solo migliorando le conoscenze dei medici rispetto alle differenze esistenti tra le varie molecole utilizzabili in terapia, attuando così una scelta maggiormente personalizzata del trattamento e, per le statine, adeguando il tipo di trattamento all'entità del calo del valore di LDL colesterolo da ottenere.

Inoltre, le ultime modifiche alla Nota 13 hanno alimentato dubbi per alcune indicazioni, sulle modalità di trattamento con farmaci ipolipemizzanti e quindi altro obiettivo del corso è il confronto tra i clinici in merito alla prescrivibilità e alla rimborsabilità di tali farmaci, approfondendo anche le conoscenze dei risultati di rapporti inerenti l'appropriatezza d'uso di tali farmaci.

Proprio l'appropriatezza e le normative in vigore anche nelle singole regioni è il tema centrale del corso formativo.

Essendo stato creato un Board Scientifico, specifico e competente, relativamente a questo progetto ogni docente può essere sostituito di un altro.

08:30	Registrazione dei partecipanti
08:45	Saluto delle Autorità
09:00	La salute come percorso virtuoso: dalla prevenzione all'uso appropriato del farmaco A. Pirone
09:30	Appropriatezza prescrittiva e provvedimenti in ambito territoriale e ospedaliero - Nota 13 e D.Reg. 56/2015 A. Pirone
10:00	Discussione sugli argomenti precedentemente trattati
10:30	<i>Coffee Break</i>
10:45	Uso appropriato dell'ambulatorio di medicina generale e riflessi sulla salute dei pazienti C. Pizzillo
11:15	L'impatto del Decreto 56/2015 sulla popolazione e sui comportamenti del medico prescrittore S. Genua
11:45	Presenza in carico dei pazienti a rischio: l'alleanza terapeutica paziente - medico - specialista sul perseguimento del Gold Standard dei trattamenti farmacologici e riflessi sulle complicanze a medio-lungo termine G. Bellizzi
12:15	Aderenza, target e sostenibilità nel trattamento delle ipercolesterolemie: lo studio STAR G. Bellizzi
12:45	Discussione sugli argomenti precedentemente trattati
13:15	<i>Light Lunch</i>
14:15	Presentazione Caso Clinico emblematico S. Genua
14:30	Esercitazione a piccoli gruppi sul caso clinico
15:00	Presentazione Lavori di Gruppo
16:00	Confronto dibattito sulle casistiche più frequentemente osservate nella pratica clinica C. Pizzillo
16:30	Take home messages G. Bellizzi
17:00	Questionario ECM e chiusura dei lavori